

COMUNITA' PARROCCHIALE DI S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo 2, Settimo Torinese


III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / A

Ss. Timoteo e Tito - 26 gennaio 2020

"Una Luce è sorta".

La profezia del profeta Isaia si compie in Gesù.

Gesù rischiarò le tenebre nel quale il Mondo è avvolto perché illumina le molte vite che sono al buio, al buio del peccato, dell'egoismo, dell'indifferenza. Chi incontra Gesù è ravvivato dalla Sua Luce, dalla Sua Parola, dal Suo esempio. E diventa luce a sua volta, come è successo ai Suoi discepoli, che Egli ha chiamato a sé e che, seguendolo, hanno visto trasformare la loro vita. Il vangelo di oggi invita così anche noi a questa conversione. Ci chiede di rispondere "sì" alla chiamata di Gesù, di affidarci a Lui, lasciandogli trasformare la nostra vita, e diventando luce a nostra volta. E muovere così i nostri passi, tutti insieme, al Suo seguito, verso la pienezza delle nostre vite e verso l'abbraccio con il Padre Nostro.



***Essere Cristiani non si riduce a
seguire dei comandi, ma è lasciare
che Cristo prenda possesso della
nostra vita e la trasformi!***

(Papa Francesco)

Nuovo sguardo,
nuova vita

(Mt 4, 12 - 23)

“Venite dietro a me”.

“Convertitevi”.

È forte l'invito che Gesù rivolge agli uomini.

Forte, perché richiede un drastico cambio di mentalità,

del proprio modo di agire e, in definitiva, di vivere.

Non è tanto il cosa fai, ma come lo fai, perché lo fai.

È lo spirito con cui svolgi il tuo lavoro, l'obiettivo (vero) che c'è dietro alle tue azioni, è l'atteggiamento, è uno sguardo nuovo verso le persone e le cose intorno a noi, uno sguardo di gratitudine per tutto ciò che ci è donato e che ci circonda. È chiedersi come possiamo rendere felici le persone che incontreremo oggi, è servire invece che pretendere, condividere invece che trattenere, è sentirsi comunità invece che restare indifferenti gli uni agli altri.

Gesù ci invita, seguendolo, a dare compimento alla nostra vita, a “lasciare la barca” dell'egoismo (come hanno prontamente fatto Giacomo e Giovanni) e salire su un'altra barca, con Lui al timone, quella della carità, della generosità, della giustizia. Sta a noi salirci, lasciarci stupire, contemplare lo spettacolo che questa nuova navigazione offre. Dritti, verso l'abbraccio con il Padre Nostro.



MEDITA SULLA TUA FEDE e rifletti

La chiamata di Gesù trasforma la vita dei suoi primi discepoli e così trasforma la nostra. Vedi anche tu i frutti del tuo incontro con Gesù nella tua vita?

Ritrovi gratitudine e riconoscenza nel tuo sguardo verso le persone e le cose che ti circondano?

Poni ora anche tu maggiore attenzione a tutte quelle (cosiddette!) “piccole” cose che sono invece le più importanti di tutte, come gli affetti, le nostre relazioni, le amicizie, la condivisione, la carità, l'ospitalità, il dono?

APPROFONDIMENTO

LA DOMENICA DELLA PAROLA

Oggi, domenica 26 gennaio, III domenica del tempo ordinario, si celebra per la prima volta la DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO.

Istituita da papa Francesco lo scorso settembre, essa ha l'obiettivo di "ravvivare la responsabilità che i credenti hanno nella conoscenza della Sacra Scrittura".

Papa Francesco ha stabilito che si celebri sempre nella III Domenica del Tempo Ordinario dell'Anno liturgico perchè cade in prossimità della Giornata di dialogo tra Ebrei e cattolici e della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. E questo "non è, ovviamente, una mera coincidenza temporale, ma una scelta che intende segnare un ulteriore passo nel dialogo ecumenico, ponendo la Parola di Dio nel cuore stesso dell'impegno che i cristiani sono chiamati a realizzare quotidianamente".

Questa Domenica avrà un proprio logo caratteristico, che rappresenta il cammino dei discepoli al villaggio di Emmaus (cfr Lc 24,13-35), a cui a un certo momento del tragitto si accosta Gesù Risorto.

L'icona è opera di suor Marie-Paul Farran, religiosa egiziana che ha speso tutta la sua vita nel monastero benedettino Notre-Dame du Calvaire a Gerusalemme morta lo scorso maggio, ed evidenzia molteplici aspetti che convergono sulla Domenica.

Tutta la scena del Logo infatti "non fa altro che ricordare il cuore stesso della Domenica della Parola di Dio: l'annuncio di Cristo Risorto non può trovare i discepoli stanchi né oziosi ma dinamici nel ritrovare sempre linguaggi nuovi per permettere che la Sacra Scrittura sia regola viva della vita della Chiesa".



III SETTIMANA del T.O. / A - III Settimana del Salterio
(27 gen. - 2 feb. 2020)

AVVISI

IL NOSTRO PARROCO HA RIPRESO LE BENEDIZIONI ALLE
FAMIGLIE

GLI INTERESSATI POSSONO RITIRARE LA SCHEDA DI RICHIESTA
PRESSO L'UFFICIO PARROCCHIALE O DIRETTAMENTE IN
PARROCCHIA (SUL TAVOLINO ALL'USCITA)

OFFERTA DEL CERO

Si ricorda a tutti la possibilità di offrire un cero al Santissimo
Sacramento. Le persone che desiderano rivolgere tale offerta al
Signore, possono prenotarlo in ufficio parrocchiale.

ADORAZIONE EUCARISTICA

PER LE VOCAZIONI E LA SANTIFICAZIONE DEI CONSACRATI
TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 17:00 ALLE ORE 18:00

APPUNTAMENTI

MARTEDÌ 28 GENNAIO ore 20:45

Consiglio Pastorale presso nostra Parrocchia,
Tutti i Consiglieri sono invitati a partecipare

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

ore 20:45, presso nostra PARROCCHIA:

Primo appuntamento del ciclo di incontri formativi aperti a tutta la
Comunità dal titolo: I SALMI: La preghiera dell'uomo che diventa
Parola di Dio. Oggetto del Primo incontro: Introduzione al Salterio
(Luciana Ruatta). Tutta la Comunità è invitata a partecipare, molto
importante è la presenza del Gruppo Liturgico dei Lettori

DOMENICA 2 FEBBRAIO

FESTA DELLA CANDELORA

nella Messa delle ore 18 si farà la benedizione delle candele